

## **Viaggiamo come gli altri** **di Mahmud Darwish**

Viaggiamo come gli altri ma non torniamo in alcun posto.  
Come se il viaggio fosse la vita delle nuvole.  
Abbiamo sepolto i nostri cari nel buio delle nuvole, tra i tronchi  
[degli alberi.

Ed abbiamo detto alle nostre mogli: partorite gente simile a noi e per  
centinaia d'anni per poter completare questo viaggio,  
Verso un'ora di paese, verso un metro d'impossibile.

Viaggiamo nelle carrozze dei salmi, dormiamo nelle tende dei profeti  
ed usciamo dalle parole degli zingari.  
Misuriamo lo spazio con il becco di una upupa, cantiamo  
per distrarre la distanza e laviamo la luce della luna.

E' lungo il tuo cammino, sogna dunque sette donne per poter portare  
questo lungo sentiero sulle spalle.  
Agita per loro le palme per conoscere i loro nomi, per sapere da quale  
madre nascerà il bambino della Galilea.

Abbiamo una patria di parole. Parla, parla affinché io possa appoggiare  
il mio cammino su una pietra di pietra.  
Abbiamo una patria di parole. Parla, parla così forse vedrò una fine  
di questo viaggio.

*20 febbraio 2010*